



**Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale - Sostegno e supporto
alle attività economiche ed alla formazione**

Servizi per la formazione professionale - DIP0503

e-mail: r.capone@cittametropolitanaroma.gov.it

Proposta n. 99902525

Del 10-09-2020

Registro Unico n. 2357
del 11/09/2020

Protocollo n. 0128419 del
11/09/2020

Responsabile dell'istruttoria
Giuseppe Tallarico

Responsabile del procedimento
Giuseppe Tallarico

Determinazione firmata digitalmente dal:

- Dirigente attestante la regolarità tecnica e contabile, in
data 11/09/2020

Riferimenti contabili

Atto privo di rilevanza contabile.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE RELATIVE ALLE PRIME
ANNUALITÀ DEI PERCORSI FORMATIVI AUTORIZZATI ED AUTORIZZAZIONE ALLA
PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DELLE SECONDO E TERZE ANNUALITÀ DELL'ANNO
FORMATIVO 2020-2021- PERCORSI TRIENNALI IFP E PFI ANNUALI E BIENNALI -
RIFERIMENTO ALL'AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DETERMINAZIONE
DIRIGENZIALE RU 2125 DEL 6 AGOSTO 2020**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Rosanna Capone



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visti:

- l'art. 17 della legge n. 104 del 05/02/1992 che prevede l'erogazione dei percorsi formativi individualizzati per le persone disabili che possono essere realizzate dagli Enti di cui all'Art. 5 della Legge 845/1978;

- il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76, recante la "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";

- il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53";

- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1 c. 622, che prevede l'innalzamento a 10 anni dell'obbligo di istruzione e art. 1,c. 624, come modificato dalla legge 133/2008;

- la D.G.R. n. 968/2007 "Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio" e successive modifiche e integrazioni;

- Legge 2 aprile 2007, n. 40, contenente, all'articolo 13, disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica, con particolare riferimento al comma 1 quinquies;

- Decreto MIUR 22 agosto 2007, n. 139, recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione che prevede, tra l'altro, "l'equivalenza formativa di tutti i percorsi, nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricula dei diversi ordini, tipi e indirizzo di studio";

- Decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2008, n. 133, articolo 64, comma 4bis, che modifica l'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che prevede l'assolvimento del nuovo obbligo di istruzione anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del d.lgs. 226/2005 e, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute, nei percorsi sperimentali di cui all'Accordo quadro in sede di Conferenza Unificata 19 giugno 2003;

- la Determinazione Direttoriale B06163 del 17/09/2012 concernente: Approvazione della "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi";

- la Decisione n° C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014- 2020



nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n° CCI2014IT05SFOP005;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 recante: "Preso d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n° CCI2014IT05SFOP005 - Programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la Legge Regionale n. 5 del 20 Aprile 2015: "Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale";

- Legge regionale 31 dicembre 2015 n. 17, Legge di stabilità regionale 2016, Art. 7 Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale";

- Accordo del 17 dicembre 2015 tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e la Regione Lazio per le iscrizioni on line degli studenti nei percorsi di istruzione e formazione professionale;

- Deliberazione della Giunta Regionale n.1 del 12 gennaio 2016, recante "Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale";

- Determinazione n. G01341 del 19 febbraio 2016 recante "Ulteriori modifiche alla Direttiva sulla gestione e sulla rendicontazione dei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) di cui al capo III del Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, approvata con DGR 649/2011, così come modificata con Determinazione G00065 dell' 8 dicembre 2014";

- Determinazione n. G15575 del 21 dicembre 2016 che approva il Documento tecnico per l'adeguamento delle modalità di Rendicontazione dei Percorsi Triennali leFP che modifica la Direttiva G01341 del 19 febbraio 2016 in merito agli "Interventi Integrativi" finanziati con FSE;

- la Determinazione regionale n. G01511 del 13 febbraio 2019 recante "Individuazione della Città metropolitana di Roma Capitale quale Organismo Intermedio del Programma Operativo Regionale F.S.E. 2014-2020 della Regione Lazio "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e approvazione dello schema di Convenzione";

- il Decreto della Sindaca metropolitana n. 16 del 26 febbraio 2019 che ha approvato il precitato schema di Convenzione, debitamente sottoscritto in data 5 marzo 2019;

- il nuovo repertorio delle qualifiche professionali leFP e relativi allegati, definito in occasione dell'accordo siglato in Conferenza Stato Regioni del 1° agosto 2019;

- la DGR 682 del 1° ottobre 2019 recante "approvazione nuova direttiva concernente l'accREDITAMENTO dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento";



Richiamate:

- la Circolare Regione Lazio n. U0982572 del 3 dicembre 2019 recante “Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale validi per l’assolvimento del diritto dovere all’istruzione e formazione professionale. Iscrizioni alle prime annualità anno scolastico e formativo 2020-2021”;
- la Circolare Regione Lazio n. U 0131161 del 13 febbraio 2020 avente ad oggetto “Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale validi per l’assolvimento del diritto dovere all’istruzione e formazione professionale. Adempimenti dei CFP al termine delle iscrizioni on line”;
- La Determinazione Dirigenziale RU n. 2125 del 6 agosto 2020 con la quale è stato approvato l’”Avviso Pubblico per l’approvazione di un catalogo di proposte per i Percorsi Triennali di leFP e per i Percorsi Formativi Individualizzati (P.F.I.) - Percorsi di Istruzione ed Obbligo Formativo presso le Istituzioni Formative in regime convenzionale riconosciute dalla Regione Lazio ed i Centri afferenti alle Amministrazioni Comunali, nel rispetto delle normative vigenti in materia ed, in particolare, delle disposizioni regionali in materia di accreditamento per la macrotipologia “Obbligo Formativo / Obbligo di Istruzione e percorsi di istruzione e Formazione Professionale.” A.F. 2020-2021.

Preso atto che:

- con la legge n. 56 del 7 aprile 2014, sono state istituite le città metropolitane e per effetto della stessa, a decorrere dal 1 gennaio 2015, la Città Metropolitana di Roma Capitale è subentrata alla Provincia di Roma succedendogli in tutti i rapporti attivi e passivi e esercitandone le funzioni;
- il comma 44 dell'art. 1 della legge 56/2014 stabilisce che alla Città metropolitana sono attribuite le funzioni fondamentali assegnate dalla medesima legge alle province e quelle attribuite alla Città metropolitana nell'ambito del processo di riordino delle funzioni delle province nonché quelle espressamente elencate nel medesimo comma 44;
- con la DGR 600 del 6 agosto 2019 è stato approvato lo schema di Convenzione da sottoscrivere tra la Regione Lazio e la Città metropolitana di Roma Capitale recante “art. 7 della L.R. 17/2015 -legge di stabilità regionale 2016- attuazione delega della gestione delle funzioni non fondamentali alla Città metropolitana di Roma Capitale in materia di formazione professionale e del sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale, approvazione nuovo schema di Convenzione”;
- la Regione Lazio con la DGR 593 del 6 agosto 2020 ha approvato il “Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale – Anno scolastico e Formativo 2020-2021”;
- con Decreto della Sindaca metropolitana n. 98 del 12 agosto 2020 è stato approvato lo schema di Convenzione tra la Regione Lazio e la Città metropolitana - D.G.R. n. 600 del 06 agosto 2019 "Articolo 7 della L. R. n. 17/2015 "Legge di stabilità regionale 2016" - "Attuazione della delega della gestione delle funzioni non fondamentali alla Città metropolitana di Roma Capitale in materia di formazione professionale e del sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale".
- in continuità con gli anni precedenti, la Città Metropolitana di Roma Capitale provvede alla gestione delle Istituzioni Formative di cui all’art. 7, comma 1, lett. a) e c), della Legge regionale



20 aprile 2015, n. 5 che svolgono l'attività di leFP, nonché l'assegnazione alle stesse delle risorse di cui all'art. 7, comma 5, della medesima Legge regionale;

Atteso che:

- nelle more del perfezionamento degli atti da parte della Giunta Regionale per l'assegnazione delle risorse relative all'attuazione dei percorsi triennali di leFP e dei Percorsi Formativi Individualizzati (P.F.I.), che inizieranno l'attività il 15 settembre 2020 e avranno termine il 14 settembre 2021, corre l'obbligo di assicurare il tempestivo avvio dell'Anno Formativo e la regolarità del funzionamento delle attività formative in argomento;

- come prescritto dall'art. 7, co. 4, Legge 5/2015, le Istituzioni Formative, in coerenza con gli standard formativi minimi definiti nell'Accordo Stato-Regione del 19 gennaio 2012, sono tenute ad assicurare la presenza di un sistema di governo che, indipendentemente dai compiti e dalle funzioni facenti capo ai competenti organi, garantisca l'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di:

1. Qualità dei processi nell'ambito dei servizi formativi e di orientamento;
2. Livelli essenziali delle prestazioni;
3. Revisione e certificazione della contabilità;
4. Protezione dei dati personali;
5. Appalti e contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture dei beni;
6. Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
7. Tracciabilità finanziaria;
8. Applicazione del CCNL.

Ritenuto, dunque:

- che le Istituzioni Formative in regime convenzionale che possono risultare affidatarie della realizzazione di percorsi di leFP e dei relativi finanziamenti, sono quelle formalmente individuate dalla Regione Lazio con Determinazione G08840 del 16 luglio 2015, e successivamente confermate nei Piani annuali predisposti sempre dalla Regione Lazio;

- in aggiunta alla Città metropolitana di Roma Capitale, quale Istituzione Formativa a gestione diretta, le Istituzioni Formative in regime convenzionale individuate dalla Regione Lazio e che hanno partecipato all'Avviso Pubblico per l'A.F. 2020/2021, sono le seguenti:

- ASSOCIAZIONE CAPODARCO ROMA FORMAZIONE ONLUS
- ASSOCIAZIONE CENTRO ELIS
- A.T.S. ROMA CAPITALE - CITTA' DI FIUMICINO
- CIOFS FP LAZIO
- CITTA' DI ANZIO
- CNOS FAP Lazio
- COMUNE DI MONTEROTONDO
- ENDO-FAP LAZIO
- ENGIM SAN PAOLO
- FOND.NE S. GIROLAMO EMILIANI



- FORMALBA S.r.l.
- ROMA CAPITALE
- TIVOLI FORMA S.r.l.

Preso atto che :

- per espressa disposizione della Regione Lazio, con riferimento ai primi anni dei percorsi di leFP, ne sono destinatari:

- Giovani che hanno superato l'esame di stato della scuola secondaria di primo grado;
- Giovani che al 31 dicembre dell'anno in cui iniziano il percorso di leFP non hanno compiuto 16 anni di età;
- Giovani di età superiore, pluribocciati e/o provenienti da altri istituti scolastici, che non hanno

assolto il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione;

- per l'Anno Formativo 2020/2021 le preiscrizioni degli studenti nei percorsi di istruzione e formazione professionale sono state acquisite on line attraverso l'istituzione di una apposita piattaforma e che, in via prioritaria, le classi devono essere composte dagli studenti che si sono iscritti con le predette modalità (Circolare Regione Lazio n. U0982572 del 3 dicembre 2019);

- successivamente alla scadenza prevista per le iscrizioni on line e fino all'apertura dell'anno scolastico e formativo, è possibile effettuare ulteriori inserimenti e eventuali modifiche derivanti da eventi successivi non preventivabili;

- con riferimento alle prime annualità dei percorsi di leFP, le relative classi devono, per espressa indicazione prevista dal Piano annuale regionale A.F. 2020/2021, essere formate da un numero minimo di 15 allievi e possono essere finanziati fino ad un numero massimo di 25;

- nella composizione delle classi sarà accordata priorità agli studenti che si sono iscritti on line attraverso la predetta piattaforma;

- il numero dei percorsi e degli allievi di leFP massimo autorizzabile, per ciascuna I.F., non deve essere superiore a quello autorizzato nell'anno formativo precedente;

- in ordine ai precitati limiti numerici si fa salva, in ogni caso, la valutazione delle singole fattispecie da parte della Città metropolitana che, con esclusivo riferimento all'impegno di contrastare il rischio di dispersione scolastica legato all'impossibilità di allocare gli allievi in classi di altre I.F. con medesima qualifica ed insistenti nei territori limitrofi, potrà concordare con la Regione eventuali diverse soluzioni;

- per i percorsi rivolti ai disabili (P.F.I) il numero massimo per ciascuna classe è di 15 utenti ed il numero di corsi attivabili non può essere superiore a quello autorizzato nell'anno precedente;

- il numero degli allievi dei percorsi di prosecuzione di leFP di secondo e terzo anno finanziabili



nell'A.F. 2020/2021 sarà, nel massimo, non superiore al numero degli studenti già finanziati nell'A.F. 2019/2020, che ciascun Ente ha provveduto a comunicare ufficialmente al termine delle attività formative e che, solo in un momento successivo all'approvazione dei progetti, si provvederà ad una ricognizione volta a rilevare l'eventuale disponibilità finanziaria a copertura degli allievi che hanno effettuato passerelle e/ o ripetenti, a conclusione dell'A.F. 2019/2020;

- con nota prot. n. U0660758 del 24/07/2020 la Regione Lazio ha formalmente anticipato, rispetto alle disposizioni del nuovo Piano annuale, la modifica dei quadri orari dei percorsi triennali di leFP portandoli da 1056 ore anno (totale nel triennio 3168) a 1020 ore anno (totale nel triennio 3060), disponendone l'entrata vigore a partire dalle prime annualità dell'anno scolastico 2020/2021;

- le seconde e terze annualità dei Percorsi Triennali proseguiranno il triennio con le figure professionali del vecchio repertorio nazionale;

- per le seconde e terze annualità si procederà ad una rimodulazione dei progetti in essere che non potrà riguardare le materie dell'asse professionalizzante, così come indicato nel Piano annuale del Sistema Educativo Regionale – Anno scolastico e Formativo 2020/2021;

- il numero degli allievi dei percorsi di prosecuzione dei P.F.I. è stato individuato ad esito di formale ricognizione effettuata dalla scrivente Amministrazione;

Atteso che:

- si ritiene necessario provvedere al mantenimento dei livelli essenziali di prestazione nei settori in cui la Città metropolitana di Roma Capitale è chiamata a svolgere compiti essenzialmente delegati, nel rispetto del principio cardine della “continuità dell'azione amministrativa”;

- è, comunque, facoltà della Città metropolitana di Roma Capitale, laddove esigenze motivate lo richiedano, modificare i precitati numeri, anche in base ai parametri allievo previsti e ad eventuali azioni di riparametrazione;

- l'anno scolastico e formativo 2020/2021, sotto il profilo amministrativo, finanziario e contabile inizierà il 15 settembre 2020 e terminerà il 14 settembre 2021;

- il termine ultimo per la presentazione delle richieste è stato fissato dall'Avviso Pubblico per il giorno 4 settembre alle ore 12.00 e che, entro tale termine, i plichi contenenti le domande pervenute sono stati n. 139 e, segnatamente n. 104 domande a valere per i Percorsi Triennali di leFP e n. 35 domande sono a valere per i P.F.I., di cui saranno rispettivamente redatti due elenchi (All. A e B) parti integranti e sostanziali della presente Determinazione Dirigenziale;

- come previsto nell'Avviso Pubblico, le proposte presentate per i Percorsi Triennali di leFP e per i Percorsi Formativi Individualizzati – P.F.I. – che supereranno la fase di valutazione, tenuto conto del limite massimo di percorsi attivabili per ciascuna I.F., saranno rispettivamente inseriti in due distinte graduatorie (All. A1 e B1) parti integranti e sostanziali della presente Determinazione Dirigenziale;

- i requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti sono analiticamente descritti nel punto n. 5 denominato “Regole” del medesimo Avviso pubblico;

- nei punti n.12 e n.13 del predetto Avviso pubblico, “Valutazione delle proposte” e “Motivi di esclusione”, sono descritti i criteri e le modalità della valutazione delle proposte con il relativo punteggio ed i motivi di esclusione;



- in base a quanto previsto nella disciplina del predetto punto n.12, l'attività di valutazione è stata articolata in una prima fase (verifica di ammissibilità), volta ad accertare la completezza della documentazione richiesta nonché la rispondenza delle azioni proposte alle finalità dei percorsi, ed in una seconda fase (verifica di idoneità tecnica), volta ad accertare l'idoneità tecnica delle azioni sulla base dei criteri di valutazione previsti con l'assegnazione del relativo punteggio;
- la Commissione, costituita nell'ambito del Servizio 3 del Dipartimento V e formalmente nominata con D.D. n. 2205 del 21 agosto 2020, ha compiuto preliminarmente la verifica di ammissibilità volta ad accertare la completezza della documentazione nonché la rispondenza delle azioni proposte alle finalità dei percorsi dell'Avviso pubblico;
- successivamente, in considerazione dell'esito positivo della fase sopra descritta, la medesima Commissione ha sottoposto a verifica di idoneità tecnica le domande di finanziamento ed ha predisposto, per ogni domanda, apposita scheda recante gli elementi oggetto della valutazione e, successivamente, ha provveduto all'assegnazione dei punteggi attribuiti per ogni singola voce e all'informatizzazione dei relativi dati;
- in considerazione del limite imposto dalla Regione Lazio che impedisce di attivare più primi anni di quanti attivati l'anno precedente, è stato richiesto alle I.F. che hanno presentato un numero di proposte progettuali più alto rispetto a quelli attivabili, di presentare formalmente un ordine di preferenza dei progetti presentati, ai fini dell'ammissione a finanziamento;
- sulla base delle predette priorità sono stati valutati e ammessi a finanziamento i progetti, nel numero massimo autorizzabile;
- delle operazioni precitate sono stati redatti verbali dalla Commissione di valutazione recanti le graduatorie dei percorsi ammissibili per l'A.F. 2020/2021;
- con riferimento alla sussistenza del requisito fondamentale dell'accreditamento delle sedi operative dei percorsi formativi autorizzati con il presente provvedimento, l'ammissione in graduatoria dei relativi progetti resta subordinata all'esito delle valutazioni che la Regione Lazio esprimerà in proposito;

Considerato che:

- la scrivente Amministrazione potrà autorizzare l'avvio dei percorsi di primo anno dopo aver verificato, con la collaborazione delle I.F., che le classi siano composte da almeno 15 allievi e non superino, nel massimo, i 25 allievi (finanziabili) e che il numero massimo delle classi e degli allievi, per ciascuna Istituzione Formativa, non sia superiore al numero delle classi dalle stesse attivate nell'A.F. 2020/2021;
- la ratio del limite di corsi attivabili risiede, secondo criterio condiviso con la Regione Lazio, nell'obiettivo di rendere individuabile il volume di attività delle singole Istituzioni Formative;
- l'autorizzazione allo svolgimento dei corsi, formalizzata con il presente provvedimento, resta subordinata:
 - alle disponibilità finanziarie che saranno trasferite con atti formali dalla Regione Lazio;
 - al tempestivo avvio delle attività formative nonché al loro regolare svolgimento, avuto particolare riguardo, per le Istituzioni Formative che devono fare ricorso a docenti



esterni, al reperimento degli stessi in tempi ragionevoli cioè tali da non pregiudicare l'efficacia del percorso formativo e la regolarità dell'attività didattica;

- il costo di ogni singolo percorso deve essere calcolato in base al numero degli allievi effettivamente frequentanti dopo la realizzazione di almeno il 10% delle ore previste per ciascun percorso formativo in atto moltiplicato per la quota studente;

- gli importi unitari massimi prevedibili per ciascun allievo, sono così suddivisi per tipologia:

- Percorsi Triennali parametro allievo: € 4.600,00 (di cui 3.849,40 Fondo Regionale e Nazionale e € 750,60 F.S.E.)
- Percorsi Formativi Individualizzati parametro allievo: € 7.800,00;

- salvo diversa e motivata valutazione della Città metropolitana di Roma Capitale, saranno autorizzati all'avvio delle attività solo i corsi che avranno raggiunto il numero minimo di allievi in aula previsto dalla normativa vigente;

Atteso che con successive Determinazioni Dirigenziali si procederà all'accertamento e successivo impegno di spesa necessari per l'erogazione dei corsi per l'A.F. 2020/2021;

Ritenuto necessario :

- approvare le graduatorie dei Percorsi Formativi autorizzati (di leFP e P.F.I.) per l'Anno Scolastico e Formativo 2020/2021, come da Allegati A1 e B, parti integranti e sostanziali della presente Determinazione Dirigenziale;
- autorizzare le prosecuzioni di secondo e terzo anno per i percorsi di leFP nonché le prosecuzioni di secondo anno dei P.F.I. come da Allegati A2 e B1, parti integranti e sostanziali della presente Determinazione Dirigenziale;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformità agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003 ed in ultimo modificato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 84 del 09/08/2019;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Preso atto che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile e non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;



DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa:

- di approvare gli allegati “A” e “B” recanti, rispettivamente, l’ “Elenco percorsi presentati e valutati di primo anno di leFP per i quali sono stati presentati i relativi progetti” e l’ “Elenco percorsi rivolti ad allievi diversamente abili (P.F.I.) per i quali sono stati presentati ed autorizzati i relativi progetti per l’A.F. 2020/2021”;
- di approvare l’allegato “A1” recante “Percorsi Triennali di primo anno autorizzati per l’A.F. 2020/2021”;
- di approvare gli allegati “A2” e “B1” rispettivamente contenenti l’elenco dei percorsi formativi relativi alle prosecuzioni dei percorsi triennali di II e III annualità e dei P.F.I. di II annualità, che costituiscono parti integranti e sostanziali della presente Determinazione;
- di rinviare a successive Determinazioni gli impegni relativi alle I, II e III annualità, sulla base delle somme da definirsi secondo le normative regionali richiamate in premessa, parti integranti e sostanziali della presente Determinazione;
- di pubblicare la presente Determinazione Dirigenziale con gli allegati “A”, “B”, “A1”, “B1” e “A2” nell’Albo affissioni della Città metropolitana di Roma Capitale ufficioalbo@cittametropolitanaroma.gov.it e sul sito internet info@cittametropolitanaroma.gov.it dell’Amministrazione www.cittametropolitanaroma.gov.it;
- di notificare la presente Determinazione con gli allegati “A”, “B”, “A1”, “B1” e “A2” alla Regione Lazio - Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. Lazio nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Rosanna Capone

Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 “Codice dell’Amministrazione Digitale” e rispettive norme collegate